



ESAMI DI STATO – PRIMA SESSIONE 2016

DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE – sez. A

Prima prova scritta

- Da diversi anni le politiche comunitarie sono sempre più orientate a influenzare le scelte degli agricoltori indirizzandoli verso un'agricoltura più attenta alla gestione delle risorse naturali e alla produzione di servizi e beni ambientali di interesse collettivo.
Il candidato, presa ad esempio e descritta un'azienda di sua conoscenza, proponga forme di agricoltura sostenibili, in particolare riguardo alla conservazione della biodiversità, al mantenimento della fertilità del suolo, alla conservazione delle risorse e al contributo del settore primario alla stabilità climatica.
- Aziende agro-zootecniche e cambiamenti climatici: il candidato esprima le sue considerazioni in merito ai rapporti che intercorrono tra i cicli produttivi aziendali e i cambiamenti climatici, illustrandone le diverse ricadute (tecniche, economiche, sociali, ecc) e descriva le diverse possibilità di intervento per mantenere livelli di produzione adeguati al fabbisogno attraverso tecniche sostenibili.
- Dopo aver riassunto sinteticamente le competenze ed il ruolo che possono svolgere i Dottori Agronomi e Dottore Forestali in ambito di pianificazione territoriale, il candidato descriva un territorio di sua conoscenza e proponga le possibili soluzioni per valorizzare ed ampliare gli elementi della rete ecologica esistente, tenendo conto delle possibili interferenze fra i diversi interessi pubblici e privati.
- Il candidato illustri le principali novità introdotte dal Piano di Azione Nazionale in materia di agrofarmaci e, alla luce di tale normativa, delinei le possibili strategie per il controllo delle infestanti in ambiente urbano.
- In un'azienda biologica a lui nota, il candidato descriva le modalità di gestione operativa in un'ottica di sostenibilità economica e ambientale.

Seconda prova scritta

- Il candidato, dopo aver descritto un'azienda a lui nota, esponga i principi generali di stima che un perito deve seguire nella valutazione di una superficie soggetta ad esproprio e determini il valore dell'indennizzo spettante al coltivatore diretto.
- Con riferimento a un ambiente e un'azienda nota, il candidato illustri i criteri da seguire in generale per la stima del costo di produzione, e presenti un'applicazione relativa ad una produzione zootecnica o vegetale.
- Il candidato, facendo riferimento ad un'azienda agricola a lui nota, illustri in modo dettagliato e circostanziato l'analisi della convenienza economica per l'imprenditore alla trasformazione permanente dell'ordinamento produttivo aziendale esplicitando chiaramente le ipotesi di trasformazione sulla base delle quali viene effettuata l'analisi (calcolo economico).
- Il candidato descriva un ambiente urbano/periurbano di sua conoscenza a destinazione urbanistica di verde pubblico e indichi i criteri, gli strumenti e le azioni necessarie per la progettazione di un parco urbano/periurbano a valenza multifunzionale. Esponga quindi i caratteri sintetici del computo metrico-estimativo di corredo al progetto.
- In una realtà a lui nota il candidato determini le esigenze irrigue complessive, calcoli la portata, al netto di apporti idrici esistenti, per un nuovo impianto a pozzo, ne descriva le caratteristiche e predisponga un computo estimativo.



ESAMI DI STATO – PRIMA SESSIONE 2016

AGRONOMO E FORESTALE IUNIOR

Prima prova scritta

- L'agricoltura biologica per molte aree del nostro paese può essere un'ottima opportunità. Il candidato, dopo aver illustrato sinteticamente la normativa in materia e descritto un'area a lui nota nella quale questa tecnica sia utilmente praticabile, descriva le colture da introdurre e le tecniche da osservare al fine di produrre prodotti biologici di qualità, da collocare sul mercato a condizioni favorevoli per i produttori.
- Valorizzazione ambientale e sostenibilità delle aziende agricole in aree svantaggiate: i rapporti tra l'allevamento più idoneo da introdurre nella zona descrivendone le caratteristiche essenziali anche in relazione alle possibilità di trasformazione e commercializzazione dei prodotti.
- Il candidato illustri gli effetti dei cambiamenti degli stili di vita e dei consumi alimentari nell'agricoltura, evidenziando minacce, opportunità e possibili strategie aziendali di adattamento, con riferimento ad un comparto di sua conoscenza.
- La difesa delle produzioni agrarie deve avere come obiettivo prioritario il rispetto dell'ambiente; il candidato, facendo riferimento ad una realtà territoriale nota e ad una specifica coltura, proponga soluzioni tecniche utilizzabili per garantire un buon livello qualitativo delle produzioni, la valorizzazione del territorio ed il rispetto dell'ambiente.

Seconda prova scritta

- Il candidato, dopo aver descritto un'azienda agricola a lui nota, illustri quali interventi sarebbero necessari per trasformarla in un'azienda agrituristica, valutandone successivamente la convenienza economica anche alla luce delle opportunità di finanziamento offerte dal P.S.R.
- A causa della crisi nel settore lattiero-caseario molte aziende zootecniche di piccole dimensioni stanno valutando l'ipotesi di dismettere l'attività di allevamento. Tenendo conto del contesto territoriale, il candidato sviluppi un'ipotesi di adattamento con ristrutturazione, valutandone la fattibilità tecnica e la convenienza economica.
- La necessità di contenere i costi di produzione ha imposto di analizzare le possibili tecniche colturali in grado di ottimizzare l'impiego di manodopera ed energia senza penalizzare gli aspetti produttivi. Il candidato, per una coltura a lui nota, illustri i criteri "classici" di coltivazione e le possibili "nuove" tecniche ed analizzi gli aspetti relativi alla economicità di queste ultime e alla produttività del terreno.